



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

Prot. n° 33 del 2 ottobre 2023

All'Assessore regionale all'Agricoltura  
**Dott. Nicola Caputo**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ex art. 124 del Regolamento interno a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: <<Richiesta di chiarimenti sulla soppressione del Consorzio Aurunco di Bonifica>>.**

**PREMESSO CHE**

Il Consorzio Aurunco di Bonifica è stato soppresso con delibera di Giunta regionale n° 220 del 20/05/2019, dopo essere stato sottoposto per quasi due lustri a Gestione Commissariale Straordinaria, e precisamente dal dicembre 2011 a seguito di una Determinazione della Giunta regionale della Campania, redatta ai sensi della L.R. n° 04/2003.

**CHE** la soppressione dell'Ente, si è resa necessaria **a causa del grave stato di crisi economica che ha portato, tra l'altro, i suoi dipendenti, a vantare un arretrato in termini di competenze retributive pari a 50 (cinquanta) mensilità**, alle quali si è aggiunto il TFR alla data di maggio del 2020.

**CONSIDERATO CHE**

la Giunta regionale della Campania, per porre un rimedio a questa incresciosa situazione, ha disposto la ricollocazione del personale del Consorzio Aurunco di Bonifica presso il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno.

**RILEVATO CHE**

a seguito della citata D.G.R n° 220/19, la Regione ha disposto un regime di gestione liquidatoria del Consorzio medesimo, nominando un primo Commissario Liquidatore, che si è presto dimesso e, successivamente, di ben altri due Commissari ma senza che i dipendenti riuscissero a recuperare almeno parte delle loro spettanze;

in ultimo, con D.P.G.R. n° 49 del 09/05/2023, è stata rinnovata la gestione liquidatoria, con la nomina del dott. Gen. Antonio Felice Caputo - il quale ha avviato alcune attività per la definizione dello stato di passività dell'ex Consorzio Aurunco di Bonifica.



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

**PRESO ATTO CHE**

fino alla decisione di commissariare l'Ente, pur se in costante ritardo, i dipendenti del Consorzio Aurunco di Bonifica venivano comunque soddisfatti per le loro spettanze e ciò nonostante l'Ente navigasse comunque in acque tempestose in ragione di uno stato di indebitamento elevato.

**RITENUTO CHE**

sia urgente, necessario e non più procrastinabile dare una risposta in termini di recupero delle spettanze maturate dagli ex dipendenti del Consorzio Aurunco di Bonifica e sul recupero del loro legittimo TFR;

**TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, il sottoscritto Consigliere regionale**

**INTERROGA**

**l'Assessore regionale all'Agricoltura per conoscere quali siano le iniziative poste in essere dal Commissario liquidatore dott. Gen. Antonio Felice Caputo, per far sì che i dipendenti del Consorzio Aurunco di Bonifica possano essere giustamente ristorati delle 50 (leggasi, cinquanta) mensilità arretrate e del TFR loro spettante.**

**Il Consigliere**